01MIL03A0112 01MIL09A0112 FLOWPAGE ZALLCALL 14 14:09:22 12/01/96 K

Seguendo le tracce di una valigetta di soldi, il Gruppo operativo antidroga approda a un boss della camorra

Eroina per 120 chili Indagine verso sud

Recuperate opere d'arte dipinti e arredi miliardari

Arredi antichi per un valore di oltre tre miliardi e 19 dipinti, tra cui due tele del «Fontebasso», stimate 350 milioni l'una, sono state recuperate dai carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico al termine di sei mesi di indagini. Nell'operazione, che ha interessato gran parte dell' Italia Settentrionale, sono state compiute numerose perquisizioni in negozi e abitazioni di antiquari ed in gallerie d'arte. Le opere e gli arredi recuperati provenivano da collezioni private, chiese e musei delle province di Padova, Vicenza, Brescia, Piacenza, Macerata, Perugia, Terni, Firenze, Cuneo e Verbania. La maggior parte della refurtiva, rubata fra la fine degli anni Ottanta e i primi anni Novanta, è stata rinvenuta - hanno spiegato i carabinieri nel corso della conferenza stampa - in un deposito individuato nel bresciano, nella zona della Franciacorta. Il materiale artistico era intestato, sotto falso nome, a due ricchi imprenditori bresciani, ritenuti i collezionisti, che sono stati denunciati per ricettazione. L'altra parte della merce recuperata è stata trovata nell'abitazione di uno dei due imprenditori, dei quali non sono stati resi noti i nomi. È ritenuto probabile che le opere fossero destinate anche all'estero. Fra i pezzi di maggior pregio, due dipinti olio su tela del Fontebasso, appartenente alla scuola del Tiepolo: «Scena banchetto» e «Melchisedec riceve Abramo», ognuno del valore di circa 350 milioni, rubati nell'89 in un castello privato di Vicenza; un altro olio su tela del Camuccini «Alessandro che cede composta in veste di venere ad Apollo» rubato a un antiquario di Amelia.

GIAMPIERO ROSSI

Verso sud. È questa la direzione che ha preso l'indagine condotta dal Goa (Gruppo operativo antidroga) della Guardia di finanza di Milano e che ha portato all'arresto di un importante boss della camorra napoletanae al sequestro di circa 120 chilogrammi di eroina purissima, valore di mercato circa un miliardo.

Un'indagine, quella coordinata dal sostituto procuratore Laura Barbaini della Direzione distrettuale antimafia di Milano, che ha richiesto agli inquirenti della Guardia di finanza molta pazienza. Tutto è iniziato nel maggio scorso, quando le Fiamme gialle si mettono sulle tracce di un corriere della droga turco che viene bloccato all'aeroporto di Linate mentre sta per imbarcarsi con una valigia piena di soldi: 600 milioni in contanti, banconote di piccolo taglio, classico risultato della vendita al dettaglio di una partita di droga. Pecunia non olet, dicevano i saggi latini, ma in questo caso proprio partendo da un attento esame di quell'incasso, gli investigatori del Goa hanno individuato una pista interessante: le banconote, infatti, erano avvolte in fogli di carta sulla quale era stampato il marchio di una famosa pasticceria di Torre Annunziata, roccaforte della camorra alle porte di Napoli. La logica ha quindi convinto le Fiamme gialle a setacciare, con intercettazioni telefoniche e ambientali, gli ambienti del clan dominante in quella zona, cioè la famiglia Vangone-Limelli, considerati gli eredi della Nuova camorra organizzata. Durante la trasferta napoletana, i finanzieri milanesi guidati dal colonnello Alessandro Falorni ottengono le conferme che cercavano: i soldi sequestrati erano la contropartita di un carico di eroina turca ordinata dei camorristi napoletani. Milano, quindi, è stata la sede delle operazioni finanziarie, Napoli la centrale del traffico.

Nel giro di un mese, il 30 giugno, scatta un secondo arresto che le Fiamme gialle fanno apparire casuale per non insospettire i boss attorno ai quali stanno chiudendo il cerchio: in manette finisce Christian Geroge Bauer, 31 anni di Monaco di Baviera, che nascondeva 84 chilogrammo di eroina brown sugar nei longheroni del suo furgone. Merce che avrebbe dovuto arrivare nel quartier generale del clan capeggiato da Pasquale Gallo, 48 anni, pregiudicato che si trova in semilibertà. Di pedinamento in pedinamento la pista porta dritta a lui, solo che gli ultimi eventi hanno convinto il boss a non incontrare più i corrieri della droga negli alberghi di Napoli ma piuttosto di organizzare i passaggi di merce ogni volta in una diversa area di servizio delle autostrade e tangenziali di Napoli. Ed proprio in un autogrill che quattro giorni fa - dopo cinque mesi di appostamenti - i finanzieri del Goa individuano Michal Tausinger, trentunenne di Praga, che trasporta un altro carico di eroina per Gallo. Viene pedinato in mezzo al traffico napoletano fino a quando non avviene quello che gli investigatori stanno aspettando: l'auto con a bordo la moglie del boss, Rosaria Vangone (parente di Giovanni Vangone, uno dei boss della nuova camorra) si affianca al furgone del corriere. A quel punto i finanzieri napoletano fanno scattare l'ultima fase dell'operazione e arrestano la donna, Tausinger, Luigi Mansi (un'altra staffetta) e subito dopo Pasquale Gallo. E anche questa volta saltano fuori 36 chili di eroina purissima, destinata al crescente mercato al consumo del meridione. Ma anche negli uffici del Goa di Milano il conteggio dei panetti di droga sequestrati negli ultimi mesi conferma che il narcotraffico non accenna a diminuire.

In duemila manifestano contro il progetto della Gronda

Circa 2000 persone, secondo l' osservatorio di Milano, hanno manifestato stamane per le vie del quartiere Precotto per protestare contro il progetto denominato «Strada interquartiere Nord». questo progetto interessa lo stesso tracciato della superstrada «Gronda Nord» sul quale già si era registrato il dissenso della popolazione della periferia nord della città. La manifestazione, che ha anche bloccato per un'ora viale Monza, si è conclusa con un comizio davanti all'ospedale Pini, durante il quale è stato proposto un piano alternativo alla Gronda Nord, fondato su una linea metropolitana di collegamento fra le tre linee esistenti, nella fascia nord-est. Nell'occasione, l'osservatorio di milano ha presentato un'indagine sull'impatto socio ambientale ed economico della gronda nord, da cui risulta che per fare questa superstrada verrebbero abbattuti 160 alloggi, 13 campi sportivi, una parte dell'ospedale Gaetano Pini e 850 alberi ad alto fusto, per un valore complessivo di circa 25 miliardi. Secondo il consigliere comunale indipendente Paolo Hutter il Comune dovrebbe abbandonare i progetti di gronda e puntare su tramvie protette.

LA LETTERA

La Sisas «Non siamo inquinatori»

In merito al Dossier di Legambiente sulle aree contaminate della Lombardia, desideriamo fare alcune precisazioni. Le discariche presenti nello stabilimento Sisas di Pioltello-Rodano sono state accumulate in anni in cui tale operazione non era vietata da alcuna legge. Parlare dunque di illegalità è del tutto arbitrario. Le discariche non sono più operative dall'autunno del 1982, cioè da ben 14 anni.

In tutto questo periodo sono state effettuate periodiche analisi dalle autorità competenti in materia. Mai è risultato che alcuna forma di inquinamento fosse riconducibile alle discariche stesse. Pur non ritenendosi obbligata per legge, Sisas ha dichiarato la propria disponibilità alla bonifica della discarica C (le altre due contengono nerofumo e dunque semplice polvere di carbone).

Ma non si è limitata a ciò. Ha anche commissionato a uno dei più prestigiosi enti mondiali, l'Istituto Battelle Europe, le seguenti operazioni: una caratterizzazione del sito; un'analisi del rischio; un progetto di bonifica. Tutta questa documentazione è stata messa a disposizione delle autorità.

Ecco le conclusioni dell'Istituto Battelle: «La discarica C di Sisas presenta attualmente un rischio inferiore a quello che comporterebbero eventuali trattamenti *on-site* o *off-site*, i quali richiederebbero l'effettuazione di lavori di scavo e l'esposizione all'aria libera di suolo contaminato. Il trasporto dei contaminati verso la falda e la loro migrazione in forma disciolta secondo lo scorrimento di questa comporta un rischio relativamente basso, e comunque contenuto entro limiti accettabili».

Comunque si rammenta che in data 25 ottobre 1996 Sisas ha dichiarato la propria disponibilità a studiare e realizzare un abbassamento artificiale della falda quale primo intervento di messa in sicurezza della discarica. In sintesi: la discarica non è illegale e non è pericolosa; Sisas è disponibile a bonificarla

SISAS SpA

OGGI

FARMACIE

Diurne (8.30-21): piazza Missori, 3; corso Garibaldi, 83/85; corso Magenta, 96; piazza Duca D'Aosta, 4; via Zuretti, 35/37; via Pellegrino Rossi, 95 (ang. via Zanoli, 3); via Capuana, 3; via Savona (ang. via Troya,11); viale Tibaldi, 22; via Marochetti, 9 (v.ze p.le Corvetto); corso Buenos Ayres, 16; via Padova (ang. via Celentano, 1); via Casoretto, 1 (piazza Durante); largo Murani, 4; viale Premuda, 28 (ang. via Sottocorno, 1); via Cadore, 29; via Forze Armate, 44; via Monte Rosa, 27; piazza Axum, 5/3; via Pier Della Francesca, 38; via Quarenghi, 21/23. **Notturne (21-8.30)**: Piazza Duomo, 21 (ang. via Silvio Pellico); via Boccaccio, 26; piazza Cinque Giornate, 6; viale Fulvio Testi, 74; corso San Gottardo, 1; Stazione Centrale (Galleria Carrozze); corso Magenta, 96; corso Buenos Aires, 4; piazza Argentina (ang. via Stradivari, 1); viale Lucania, 10; viale Ranzoni, 2; via Canonica, 32; piazza Firenze (ang. via R. Di Lauria, 22).
Guardia Medica 24 ore: tel. 34567.

EMERGENZE

Comune 6236 - Questura 62261 - Polizia 113 - Carabinieri 112/6289 - Vigili del fuoco 115/34999 - Croce Rossa 3883 - Polizia Stradale 32678 - Vigili Urbani 77271 - Emergenza ospedali e ambulanze 118 - Centro antiveleni 66101029 - Centro ustioni 6444625 - Centro Avis 70635201 - Guardia ostetrica Mangiagalli 57991 - Soccorso violenza sessuale (Mangiagalli) 57.99.55 - Guardia ostetrica Melloni 75231 - Guardia medica permanente 3883 - Pronto soccorso ortopedico 583801 - Telefono amico 6366 - Amicotell 700200 - Telefono azzurro 051/261242 - Centro bambino maltrattato 6456705 - Casa d'accoglienza della donna maltrattata 55015519 - Telefono donna 809221 - Centro ascolto problemi alcolcorrelati 33029701 - Viabilità autostrade 194 - Informazioni aeroporti 74852200 - Informazioni Fs Centrale 147888088

CONTRIBUTO AL CONGRESSO PDS
Martedì 3 dicembre 1996 - ore 20,30
c/o Comitato Regionale - Via Volturno 33 - (MI)

INCONTRO REGIONALE
DI PRESENTAZIONE

* degli emendamenti correttivi:
- Un nuovo e più ampio Stato Sociale dei Cittadini
- Principio federativo e nuova unità della sinistra

* del Documento
- I contributi al congresso della Sinistra del Pds

Interverranno
MARCO FUMAGALLI - Deputato
ALFIERO GRANDI - segreteria nazionale Pds

Federazione Milanese PDS
Via Volturno 33 - Milano

GIOVEDÌ 5 DICEMBRE p.v. ALLE ORE 21.00

ASSEMBLEA DEI SEGRETARI E DEI TESORIERI DELLE UDB

ALL'ODG: AVVIO DELLA CAMPAGNA TESSERAMENTO 1997

CON ALEX IRIONDO, SEGRETARIO DELLA FEDERAZIONE

MILANESE DEL PDS

IL MIO TAPPETO
OLTRE 10.000
TAPPETI PERSIANI
E ORIENTALI AL
50%
DI SCONTO

APERTO ANCHE DOMENICA
Via XX Settembre, 15 Busto Arsizio

LAHORE (PAKISTAN) coppia	100 X 65	L.	99.000	KASHMIR (PAKISTAN) coppia	200 X 120	L.	350.000
HAMADAN (PERSIA)	120 X 80	L.	200.000	KIRMAN (PERSIA)	200 X 200	L.	850.000
NAIN (PERSIA)	180 X 120	L.	800.000	KUM (PERSIA)	160 X 100	L.	900.000
TABRIZ (PERSIA)	300 X 200	L.	1.550.000	PEKINO (CINA)	150 X 90	L.	300.000
KASHAN (PERSIA)	300 X 200	L.	1.550.000	MUSSUL (PERSIA)	290 X 80	L.	390.000

a.t. con cor. PNEUMA PROMOTION